

TEMI DEL GIORNO

Il Vaticano pagherà?

E' ANDATA come tutti gli uomini onesti si attendevano Giunti al voto i de...

Impotenza e prepotenza della maggioranza di fronte al movimento studentesco

Farsesco: il governo tenta di rilanciare la legge universitaria

Il piano Gui non può essere approvato dai due rami del Parlamento - Si cerca di farlo passare almeno alla Camera ma c'è bisogno di una modifica...

Quel poco di tempo che rimane prima che il Parlamento chiuda i battenti il centrosinistra lo sciupa a recitare una farsa. Il governo va in congedo fingendo di governare. In effetti non ha una sola idea da spendere...

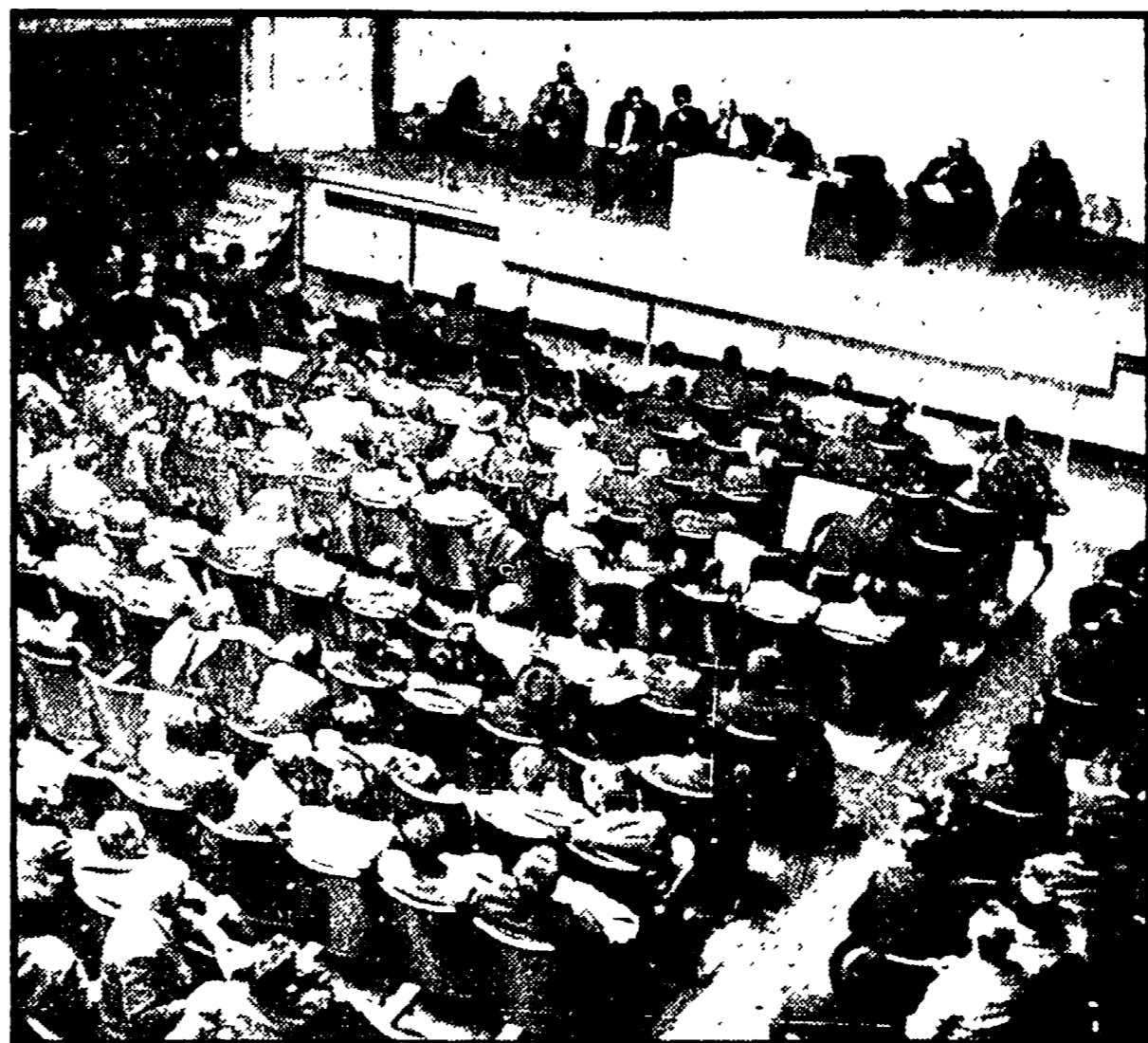
L'«OSSERVATORE» SUI DISIDENTI CATTOLICI Teri la agenzia Ansa ha anticipato un sunto di un articolo dell'«Osservatore della domenica» che commentando il documento dell'episcopato avrebbe preteso «di discutere chiunque, qualunque documento».

bedire ai precetti del vescovi viene posto fuori dei ranghi cattolici. Scrive l'Osservatore della domenica che Corghi (o Dorigo) ha fatto una scelta, passando dalla DC al comunismo evitando mezzi termini e sfumature...

Sollecitato il governo a contrastare le pretese dei monopoli

Migliaia di bieticoltori sfilano in corteo a Roma

Si vuole imporre in Italia, fra i paesi del MEC, la più bassa coltivazione di bietole - L'aumento della produzione dello zucchero favorirebbe la riduzione del prezzo - Delegazioni a Montecitorio



L'assemblea dei bieticoltori a Barberini

Da piazza dei Cinquecento a piazza Barberini erano migliaia in corteo i bieticoltori convenuti a Roma da tutte le regioni d'Italia, soprattutto dalle province della Valle Padana. Hanno manifestato per le vie del centro con una selva di cartelli e striscioni che recavano le parole d'ordine per sostenere le rivendicazioni dei contadini e produttori di bietole.

Approvata al Senato

Vecchi indirizzi nella legge pro-Calabria

Il Senato ha approvato ieri sera la proposta di legge che stanza 40 miliardi sino al 1970. Il disegno di legge dovrà essere però esaminato dalla Camera.

La Calabria è tornata alla ribalta del movimento di protesta che si è sviluppato negli ultimi mesi e per i fatti drammatici di Cutro e Isola Capo Rizzuto. Sono gli stessi leaders democristiani nel momento di fallimento della propria politica meridionalistica.

Nonostante il suo «no meridionalista» la Dc ha continuato a difendere una politica di stanziamenti inesperti che vanno a finire in mano a speculatori e a un ristretto gruppo di burocrati che hanno in particolare usufruito degli «alti» programmi di industrializzazione per il sud.

Un grave lutto dell'antifascismo

La scomparsa di Nello Traquandi

E' decesso Nello Traquandi, 28 anni, fu membro del Comitato toscano di liberazione nazionale. Note figure dell'antifascismo fiorentino, aveva 70 anni. Fino alla sua scomparsa aveva svolto attività di rilievo negli organismi della Resistenza.

Traquandi, che era stato incarcerato durante il periodo fascista insieme a Enrico Berlinguer, Umberto Terracini, aveva fatto parte del movimento Giustizia e Libertà; successivamente, aveva rappresentato il Partito di Liberazione nel Comitato di Liberazione Nazionale. A familiari vadano le lettere condogliane della redazione dell'Unità.

E' morta Elodia Manservigi

Si è spenta ieri, al Policlinico di Roma, la compagna Elodia Manservigi, nata 55 anni fa a Poesia (Verona) in provincia di Ferrara.

La sua scomparsa lascia un vuoto nel Partito e nel movimento operaio. Nel 1921 aderì al Partito Comunista. Nel 1922, per seguire il marito Angelo Valente, emigrò in Francia, dove lavorò nella produzione. Durante la guerra perse il suo unico figlio Sergio. Nel periodo delle violazioni della legalità socialista fu anche ingiustamente colpita ma ciò non intaccò i suoi ideali e la sua fede politica.

Alla commissione interni del Senato

Ex combattenti: battuto il governo

Respinti a maggioranza gli emendamenti peggiorativi alla legge sui benefici per la carriera e il pensionamento - Il progetto verrà ora inviato in aula con procedura urgentissima

La Commissione Interni del Senato si è pronunciata ieri a stragrande maggioranza contro le modifiche proposte dal governo alla legge che stabilisce i benefici per la carriera e del collocamento in pensione per gli ex combattenti, dipendenti dello Stato,

degli enti locali e delle aziende municipalizzate, degli istituti previdenziali e degli enti economici.

so non è esente da critiche, che a Montecitorio fu approvato con l'assenso del governo.

Deciso dalla commissione parlamentare

Niente commenti politici in periodo elettorale alla radio e alla televisione

Il dibattito sulle garanzie di obiettività che la Rai-Tv deve assicurare nel corso della campagna elettorale si è concluso nella commissione parlamentare, riunita nuovamente ieri sera a Montecitorio.

E' però evidente che l'accoglimento di parte delle proposte che il nostro partito aveva presentato, e gli impegni formali di controllo assunti in sede parlamentare, non bastano; è necessaria una vigilanza di massi in democratici se si vogliono sventare tutti i possibili tentativi che i gruppi di potere della Dc e del governo non mancheranno di compiere per utilizzare a scopi di parte la Rai-Tv.

Definitiva la legge che vieta la vendita delle sigarette sciolte

Definitivamente approvata la legge che proibisce la vendita delle sigarette sciolte. La Commissione Finanze e tesoro del Senato, riunita in sede deliberante, ha ieri approvato nel testo della Camera la legge che definisce le norme sulla proibizione della vendita, delle sigarette sciolte da parte dei Monopoli di Stato.



La D.C. ed i suoi ministri hanno avuto negli ultimi tempi rapporti molto stretti con alti esponenti dell'industria.

Convegno a Roma

Iniziativa della destra ex PSI contro De Martino

Teri a Roma l'on. Ferri ha presieduto una riunione nazionale di dirigenti della maggioranza dell'ex PSI. L'iniziativa - di cui è stato messo al corrente Nenni - appare chiaramente rivolta contro De Martino e i suoi amici e tende a operare una stretta saldatura con la destra socialdemocratica in vista del congresso del partito.

Pieraccini e Tolloy hanno inviato la loro adesione. Matteotti nella introduzione ha detto tra l'altro che «la coabitazione subordinata dei socialisti in caso di cui essi non posseggono le chiavi deve finire» e ha sostenuto la necessità di potenziare l'UCI in contrapposizione all'Alleanza dei contadini, l'UCSI al posto dell'ARCI, l'Associazione Anna Kuliscioff in contrapposizione all'UDI.

Il provvedimento che ne risulta - e che ora passa al voto del Senato - stabilisce, per i sindaci, aumenti che vanno dal 15% per i centri con oltre 50 mila abitanti al 100% per i comuni minori.

Stasera in TV Tribuna sindacale sul MEC agricolo

Sarà trasmesso questa sera, alle ore 22 sul programma nazionale della Tv e della radio un dibattito della serie «Tribuna sindacale» sul tema: «L'agricoltura italiana alla vigilia di una maggiore integrazione comunitaria».

Approvato l'aumento per i sindaci

La commissione Interni della Camera, riunita in sede legislativa, ieri mattina ha approvato il disegno di legge risultante da diverse proposte parlamentari (prima fra tutte quella comunista, di cui era primo firmatario il compagno Ingrao) - che aumenta le indennità di carica dei sindaci e stabilisce nuove norme per il compenso delle attività degli assessori anziani e degli assessori ai fatti e agli affari.

Advertisement for Peli Superflui hair cream, listing various branches and contact information.

Diamante Limiti

Università e speculazione edilizia

Proprio mentre gli studenti a Roma e in numerose altre università, stanno dando vita ad un vasto movimento che contesta le attuali strutture e l'organizzazione degli studi, nella capitale una vicenda, non marginale, ha fornito l'esatta misura del modo in cui i problemi dell'Università vengono affrontati nel nostro paese.

L'università romana, rispetto al numero degli studenti, è una specie di «fazzoletto»: poco più di un metro quadrato a studente (la media degli altri tre atenei è di 150). Per la verità il piano regolatore adottato dal Consiglio comunale nel 1962 aveva destinato per nuovi edifici universitari 540 ettari di terreno nella zona di Tor Vergata, oltre Centocelle.

La decisione provocò tutta via una reazione da parte dei proprietari dei terreni e il comune si trovò di fronte a quella che qualcuno ha chiamato la «rivolta del cannellino». La Colturatori Diretti di Bonomi e l'amministrazione comunale di Frascati (con sindaco democristiano) si opposero in nome dei vincoli trascritti nella zona - dissero - non può essere toccata; non vi si può edificare, c'è una legge che lo vieta. Così il ministro dei LL.PP. accolse la richiesta e il Comune dai 540 ettari destinati all'università, stralciò con una variante al piano regolatore, 300 ettari da riservare alla coltivazione delle viti per il «cannellino».

Per la verità viene nei 300 ettari stralciati ce ne sono molte poche, mentre le nuove costruzioni sono abbastanza numerose. Comunque la variante di stralcio, benché già adottata, può ancora venire bloccata. Ma il fatto illuminante della vicenda non sta solo in questo episodio, ma soprattutto nel fatto che proprio in questi giorni si è scoperto che nei rimanenti 140 ettari destinati dal piano regolatore ad edifici universitari è in atto una vasta lottizzazione abusiva di circa 100 ettari. Proprio dove si pensava di iniziare la costruzione di nuovi edifici universitari c'è una borgata con un centinaio di abitanti, mentre altre case stanno per sorgere.

Insomma, in barba al piano regolatore e alle leggi «sistemiche» la speculazione edilizia può fare impunemente i propri comodi. Ma da chi trovano aiutate e complicità gli speculatori se non dalle stesse forze che oggi si oppongono alle richieste del movimento studentesco? Ecco perché diciamo che l'episodio di Tor Vergata è illuminante.

Gianfranco Berardi

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 29.